



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 211 del 14/09/2022

Oggetto: DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO MAGAZZINO IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE' DITTA ILMAP SRL, IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 178/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

PREMESSO:

che l'Unione Bassa Est, con nota PEC 9299 del 05.04.22, ha trasmesso l'istanza pratica SUAP n. 178/2022 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto per la costruzione di un nuovo magazzino in ampliamento dell'attività produttiva esistente ILMAP Srl comportante variante agli strumenti urbanistici di RUE secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che il SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ha convocato tre sedute della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 28.04.22, 03.08.22 e il 08.09.22;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica e sarà espresso il parere motivato sulla Valsat ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008;

che il Comune di Sorbolo Mezzani ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale;

che il SUAP ha dichiarato in Conferenza che nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO:

che la Variante al RUE in oggetto è richiesta dalla ILMAP che si trova nella necessità di attivare un intervento funzionale alle esigenze aziendali. La ditta è operante nel settore della produzione di ugelli metallici e plastici per la depurazione e la filtrazione di acqua, svolgendo la propria attività in Via Gazza, 6, Località Casaltone nel comune di Sorbolo Mezzani. Nell'ultimo ventennio la Ditta ha avuto un costante sviluppo aziendale per quanto riguarda gli spazi adibiti a Produzione, Magazzino e Servizi, acquisendo fabbricati limitrofi e parallelamente incrementando il fatturato e il personale operante. Si trova nella necessità di espandersi nuovamente ma gli spazi ancora liberi e i parametri urbanistici esistenti permettono una realizzazione limitata di nuove costruzioni. Viene quindi richiesta la possibilità di aumentare l'edificabilità di circa il 10%. Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un ampliamento produttivo, entro le pertinenze aziendali. Lo scopo è di chiudere e coprire parte dell'area cortiliva già pavimentata liberando spazi attualmente adibiti a magazzini per lo sviluppo di nuovi reparti produttivi. Questo permetterebbe di creare una nuova area magazzino e carico e scarico ed incrementare il numero di lavoratori di circa 2 unità, principalmente per la gestione e la movimentazione delle merci prodotte;

che l'area aziendale oggetto di intervento è collocata nella zona industriale a sud del centro abitato di Sorbolo. L'area è delimitata a sud da un terreno agricolo, a nord e est da altri capannoni industriali mentre a ovest è adiacente alla viabilità provinciale. L'area dell'azienda occupa una superficie complessiva di circa 6.915 mq di cui 2.602 mq edificati; l'intera area cortiliva aziendale risulta già completamente pavimentata, quindi completamente impermeabilizzata, ad eccezione di pochi metriquadri dedicati ad aiuole che verranno implementati dagli interventi in progetto;

che l'ampliamento in progetto riguarda la realizzazione di una nuova struttura da realizzarsi in adiacenza al fabbricato esistente ad est, con una superficie di 613 mq direttamente collegata al fabbricato, dedicato interamente a magazzino prodotti finiti e collegato all'edificio esistente ad ovest tramite una tettoia tipo pergola, dove verranno effettuate le operazioni di carico e scarico dei prodotti finiti e delle materie prime;

che avendo quasi esaurito le volumetrie edificabili viene richiesto un aumento del parametro di utilizzazione fondiaria da 0,44 a 0,55. Conseguentemente viene richiesta una Variante al RUE, all'art. 65 "Ambiti produttivi in corso di edificazione sulla base di Piani Urbanistici Attuativi approvati (APC.4)" con la modifica del Uf max da 0,44 a 0,55;

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazione le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma, che ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;

- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;

- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- limite di fascia C, ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 13ter del PTCP;
- dossi di pianura ai sensi della Tav C.1 e dell'art. 15 del PTCP;
- ambito agricolo di rilievo paesaggistico ai sensi della Tav C.6 e dell'art. 40 del PTCP;

che per l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO :

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- AUSL ha espresso parere (27090 del 22.04.22 di AUSL) di competenza favorevole con prescrizioni tecniche circa gli aspetti igienico sanitari e di sicurezza di competenza;
- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con nota PGPR/56084/2022 del 04.04.22 Sinadoc 15387/2022 in merito agli aspetti urbanistici;

che il Consorzio di Bonifica nell'ambito della Conferenza dei Servizi ha rilasciato parere idraulico favorevole nell'ambito delle sedute della Conferenza dei Servizi;

che IRETI ha espresso parere favorevole (Prot. RT007141-2022-P del 26.04.22) con prescrizioni e indicazioni tecniche;

che la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione:

- La nuova pensilina metallica dovrà avere colori nella gamma delle terre, in continuità con le cromie dei pannelli in ghiaietto lavato del capannone limitrofo, limitando le porzioni "blu elettrico" all'eventuale apposizione di insegne/loghi societari.

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica corredata di specifica ValSAT;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

tuttavia si ritiene necessario specificare nell'art. 65 "Ambiti produttivi in corso di edificazione sulla base di Piani Urbanistici Attuativi approvati (APC.4)" che la modifica del Uf max da 0,44 a 0,55 è specificatamente prevista solo per la ditta ILMAP, che ha attivato la procedura speciale dell'art. 53 della LR 24/17;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando, in ottemperanza delle indicazioni progettuali richieste dalla normativa di cui alla DGR 1300/2016 e del Regolamento di Polizia Idraulica, la necessità di applicare le seguenti misure per ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture:

- gli impianti elettrici siano realizzati con accorgimenti tali da assicurare la continuità del funzionamento dell'impianto anche in caso di allagamento e in particolare siano posizionati ad una quota di almeno 30 cm rispetto al piano finito dell'edificio;
- nessun piano seminterrato o interrato;
- nessun intervento che comporti accumulo d'acqua ovvero che comporti l'aggravio delle condizioni di pericolosità/rischio per le aree circostanti;

che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06 il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.8 DPR 160/2010, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e smi e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come

modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al RUE del Comune di Sorbolo Mezzani, nel rispetto delle prescrizioni tecniche su indicate e individuate in sede di Conferenza dei Servizi, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, fermo restando la necessità di integrare l'art. 65 delle Norme del RUE come indicato nel precedente CONSIDERATO, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuova costruzione della ditta ILMAP (pratica SUAP n. 178/2022) esistente in Sorbolo Mezzani;

di trasmettere altresì all'Unione Bassa Est copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DI DARE ATTO

che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3010 /2022** ad oggetto:

" DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO MAGAZZINO IN AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE' DITTA ILMAP SRL, IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 178/2022. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 12/09/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale